

## Cappella degli Scrovegni

Entrata dai Musei Civici  
Piazza Eremitani 8  
Tel. +39 049 8204551  
**Orario:** tutto l'anno 9 - 19  
Chiusura: Natale, S. Stefano, Capodanno  
**Prenotazione e prevendite obbligatorie:**  
Telerele Nordest 049/2010020  
da lunedì a venerdì 9-19; sabato 9-18  
on line: [www.cappelladeglisrovegni.it](http://www.cappelladeglisrovegni.it) possibilità di last minute.  
Il biglietto include l'ingresso ai Musei Civici e Palazzo Zuckermann  
**Informazioni:** [www.cappelladeglisrovegni.it](http://www.cappelladeglisrovegni.it)

## Scrovegni Chapel

Entrance from the Musei Civici, Piazza Eremitani 8  
Tel. +39 049 8204551  
**Open:** 9 am - 7 pm throughout the year  
Closed: 25 & 26 December, 1 January  
**Booking and pre-purchased ticket required**  
Telerele Nordest: 049/2010020  
Mon-Fri 9 am - 7 pm; Sat 9 am - 6 pm  
on line: [www.cappelladeglisrovegni.it](http://www.cappelladeglisrovegni.it)  
last-minute tickets may be available.  
Ticket includes admission to the Musei Civici and to Palazzo Zuckermann  
**Information:** [www.cappelladeglisrovegni.it](http://www.cappelladeglisrovegni.it)

## Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani

Accesso gratuito da Piazza Eremitani  
**Orario:** lunedì - venerdì 7.30-12.30/ 15.30-19.30  
sabato e domenica 9-12.30/ 16-19  
(visite interdetto durante le celebrazioni)

## Church of the Eremitani

Admission free; access from Piazza Eremitani  
**Open:** Mon - Fri 7.30 am - 12.30 pm/3.30 pm - 7.30 pm  
Saturday and Sunday 9 am - 12.30 pm/4 pm - 7 pm  
(tourist visits not allowed during religious services)

## Palazzo della Ragione

Entrata e biglietteria dalla 'Scala delle Erbe'  
Piazza delle Erbe  
Entrata disabili da via VIII Febbraio  
Tel. +39 049 8205006

**Orario:** da martedì a domenica 9-19  
**Informazioni:** [www.padovacultura.it](http://www.padovacultura.it)

## Palazzo della Ragione

Entrance and Ticket Office on the 'Scala delle Erbe'  
staircase Piazza delle Erbe  
Entrance for Disabled Persons in Via VIII Febbraio  
Tel. +39 049 8205006

**Open:** Tues - Sun 9 am to 7 pm  
**Information:** [www.padovacultura.it](http://www.padovacultura.it)

## Battistero della Cattedrale

Biglietteria presso Battistero della Cattedrale  
Piazza Duomo  
Tel. +39 049 656914  
**Orario:** tutto l'anno 10-18  
Chiusura: Natale, Capodanno, Pasqua  
(visite interdetto durante le celebrazioni)

## Cathedral Baptistry

Ticket Office inside the Baptistry  
Piazza Duomo  
Tel. +39 049 656914

**Open:** 10 am to 6 pm  
Closed: 25 Dec, 1 Jan and Easter Sunday  
(tourist visits not allowed during religious services)

## Cappella della Reggia Carrarese

Via Accademia 7  
Tel. +39 049 8763820 oppure [galleiana@libero.it](mailto:galleiana@libero.it)  
**Orario:** mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 10 - 12  
Chiusura: mese di Agosto  
Visite su prenotazione a cura di Salvalarte di Legambiente  
**Informazioni:** [www.academiegalleiana.it](http://www.academiegalleiana.it)

## Chapel of the Carraresi Palace

Via Accademia 7  
Tel. +39 049 8763820 or [galleiana@libero.it](mailto:galleiana@libero.it)  
**Open:** Wed - Sat 10 am to 12 noon  
Closed in August

Visit Bookings managed by Salvalarte, a part of Legambiente  
**Information:** [www.academiegalleiana.it](http://www.academiegalleiana.it)

## Basilica del Santo

Accesso gratuito da Piazza del Santo  
**Orario:** solare 6.20 - 18.45 / legale: 6.20 - 19.45  
Sabato e domenica chiude sempre alle 19.45.  
dopo l'ultima Messa.  
**Informazioni:** [www.santantonio.org](http://www.santantonio.org)

## Basilica of St. Anthony

Admission free, access from Piazza del Santo  
**Open:** 6.20 am - 6.45 pm (winter time) / 6.20 am - 7.45 pm (summer time)  
Saturday and Sunday the basilica always closes at 7.45 pm, after the last Mass  
**Information:** [www.santantonio.org](http://www.santantonio.org)

## Oratorio di San Giorgio

Piazza del Santo  
Biglietteria presso Ufficio informazioni della Basilica.  
Chiostro della Magnolia Tel. 049 8225652  
**Orario:** da martedì a domenica 9-13 e 14-18  
Chiusura: lunedì, Natale e Capodanno  
**Informazioni:** [www.santantonio.org](http://www.santantonio.org)

## Oratory of St. George

Piazza del Santo  
Tickets on sale at the Basilica Information Office in the Magnolia Cloister  
Tel. 049 8225652  
**Open:** Tues - Sun 9 am to 1 pm and 2 pm to 6 pm.  
Closed: Mondays, 25 Dec and 1 Jan  
**Information:** [www.santantonio.org](http://www.santantonio.org)

## Oratorio di San Michele

Piazzetta San Michele 1  
Associazione La Torlonga  
Tel. +39 049 660836  
**Orario:** dal 1 ottobre al 31 maggio:  
da martedì a venerdì 10 - 13; sabato, domenica 15 - 18  
sabato domenica e festivi 16 - 19  
Chiusura: i lunedì non festivi, Natale, S. Stefano,  
Capodanno, 1 Maggio  
**Informazioni:** [www.padovacultura.it](http://www.padovacultura.it) (sedi)

## Oratory of St. Michael

Piazzetta San Michele 1  
Associazione La Torlonga  
Tel. +39 049 660836  
**Opening times:**  
1 October to 31 May: Tues - Fri from 10am to 1 pm, and Sat - Sun from 3 pm to 6 pm  
1 June to 30 September: Tues - Fri from 10 am to 1 pm, and Sat-Sun from 4 pm to 6 pm  
Closed: Mondays (except for public holidays), 25 Dec, 1 Jan and 1 May  
**Information:** [www.padovacultura.it](http://www.padovacultura.it)

## Info

Comune di Padova - Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche  
Via Porciglia 35 - Padova  
candidatura@padovaurbspicta.org

[www.padovaurbspicta.org](http://www.padovaurbspicta.org)

f t p #padovacultura



Giotto, la Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del Trecento  
Giotto's Scrovegni Chapel and Padua's fourteenth-century fresco cycles



La candidatura italiana del 2020: la Cappella degli Scrovegni e dei cicli pittorici del Trecento nella World Heritage List UNESCO

Italy's 2020 candidate for the UNESCO World Heritage List: Giotto's Scrovegni Chapel and Padua's fourteenth-century fresco cycles

Padova Capitale mondiale della pittura del Trecento. La candidatura non di un singolo luogo, ma di un insieme di realtà è una sfida. Non esistono simili candidature e riconoscimenti nella storia dell'UNESCO. Otto luoghi unici che raccontano la storia della Padova del Trecento a partire da un capolavoro assoluto come gli affreschi della Cappella degli Scrovegni di Giotto. Realtà differenti, pubbliche e private, laiche e religiose, unite insieme per continuare a conservare, tutelare, valorizzare e promuovere un patrimonio storico artistico nato dall'ingegno umano per poterlo poi consegnare integro alle generazioni future di tutto il mondo.

Padua, world capital of fourteenth-century painting. The candidacy of an ensemble of sites rather than a single place is a challenge. No comparable nominations have ever been made in the history of UNESCO. The history of fresco-painting in fourteenth-century Padua is told through eight unique sites, beginning with an undisputed masterpiece: Giotto's frescoes in the Scrovegni Chapel. These different locations - public and private, secular and religious - have been brought together in a project intended to preserve, protect, nurture and promote this historical-artistic heritage; to guarantee that these fruits of human genius are passed down intact to future generations.

## La storia

Il grande sviluppo della pittura padovana trecentesca inizia con l'arrivo di Giotto in città dove l'artista fu chiamato intorno al 1302, probabilmente dai frati minori della Basilica di Sant'Antonio su indicazione dei confratelli francescani della Basilica d'Assisi. Approfitando del soggiorno di Giotto a Padova Enrico Scrovegni gli commissionò l'opera conosciuta ancora oggi in tutto il mondo come il suo capolavoro e alla quale per tutto il secolo successivo gli artisti attivi a Padova non poterono non guardare - Pietro e Giuliano da Rimini, Guariento di Arpo, Giusto de' Menabuoi, Jacopo Avanzi, Altichiero da Zevio, Jacopo da Verona - rielaborando in maniera personale e autonoma il linguaggio rivoluzionario portato dal grande maestro fiorentino. Otto luoghi in città custodiscono l'opera più significativa di Giotto e la sua eredità, testimonianze pittoriche uniche che insieme creano un percorso coerente, una storia da conoscere e preservare nella sua unità.

## Historical Background

The great development of fourteenth-century painting in Padua began with Giotto's arrival in the city. The artist was called there in approximately 1302, probably recommended to the Friars Minor of the Basilica of Saint Anthony by their brother Franciscans in Assisi. Taking advantage of Giotto's stay in Padua, Enrico Scrovegni commissioned the work that is still known throughout the world as Giotto's masterpiece. For the entire century that followed, artists active in Padua - Pietro and Giuliano da Rimini, Guariento di Arpo, Giusto de' Menabuoi, Jacopo Avanzi, Altichiero da Zevio, Jacopo da Verona - looked to Giotto's work, each reinterpreting in a personal manner the revolutionary language brought to the city by the great Florentine master. Eight sites in the city house the most important works of Giotto and his followers. Together, these form a unique whole that bears witness to extraordinary achievements in painting; a coherent historical narrative to be studied and preserved.

## Legenda Legend

Scrovegni ed Eremitani  
Scrovegni and Eremitani

- 1 Cappella degli Scrovegni  
The Scrovegni Chapel
- 2 Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani  
The Church of the Eremitani

Palazzo della Ragione, Reggia, Battistero e le loro piazze  
Palazzo della Ragione, Carrarese Palace, Baptistry and associated Piazzas

- 3 Palazzo della Ragione  
Palazzo della Ragione
- 4 Battistero della Cattedrale  
The Cathedral Baptistry
- 5 Cappella della Reggia Carrarese  
The Chapel of the Carrarese Palace

Cittadella antoniana  
Building associated with the Basilica of St. Anthony

- 6 Basilica e Convento del Santo  
The Basilica and Monastery of St. Anthony
- 7 Oratorio di San Giorgio  
The Oratory of St. George

San Michele

- 8 Oratorio di San Michele  
The Oratory of St. Michael



linea tram  
tram routes



informazioni turistiche  
tourist information office



## 1 Cappella degli Scrovegni

Piazza Eremitani, 8

### The Scrovegni Chapel

Il monumento capofila della candidatura, rappresenta l'opera ad affresco meglio conservata di Giotto ed il suo capolavoro. Scene della vita di Cristo e della Vergine, figure di profeti e allegorie scendono entro cornici geometriche sotto il cielo stellato blu della volta e accompagnano il visitatore alla visione maestosa del grande Giudizio Universale dipinto in controfacciata. Anche i Musei civici agli Eremitani ospitano testimonianze uniche della pittura trecentesca padovana: la Croce di Giotto, proveniente dalla Cappella degli Scrovegni, gli affreschi staccati di Pietro e Giuliano da Rimini, le tavole di Guariento dalla Cappella della Reggia Carrarese, l'affresco staccato *Madonna dell'Umiltà* di Cennino Cennini. È il luogo di conservazione che riunisce al proprio interno documenti preziosi che collegano e integrano le opere diffuse nel territorio cittadino.

*The most important monument in the nomination is Giotto's masterpiece, which is also his best-preserved fresco cycle. Scenes from the Life of Christ and the Virgin, together with allegories and biblical prophets, are here depicted within geometrical frames beneath the starry blue sky of the vault, leading visitors to the majestic vision of the large Last Judgment painted on the counterfacing.*  
*The nearby City Museum houses extraordinary examples of fourteenth-century Paduan painting: a Crucifix by Giotto, from the Scrovegni Chapel; detached frescoes by Pietro and Giuliano da Rimini; panels by Guariento from the chapel of the Carrarese Palace and a detached fresco of the Madonna of Humility by Cennino Cennini. The collection brings together precious works that link up with the fresco cycles to be found throughout the city.*



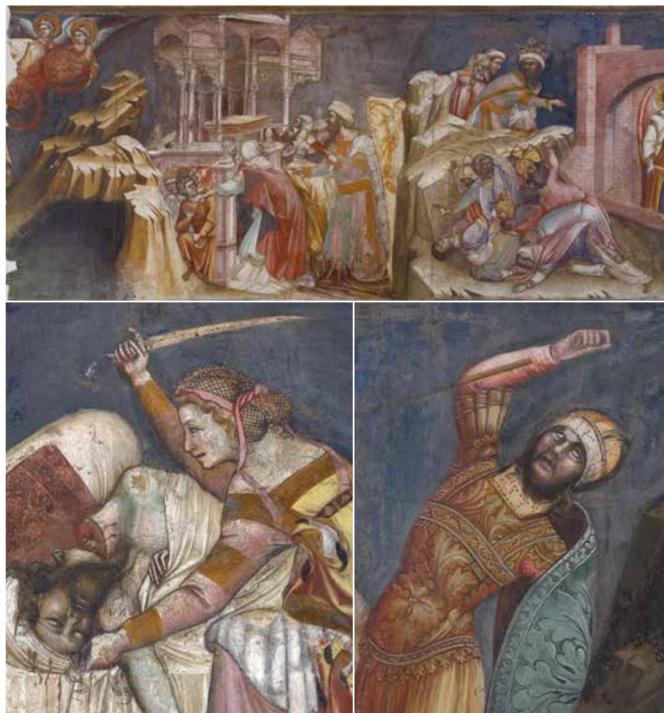
## 5 Cappella della Reggia Carrarese

Via Accademia, 7

### The Chapel of the Carrarese Palace

Testimonianza stupefacente di quanto la storia ci consegna della Reggia dei Carraresi con i suoi affreschi dipinti da Guariento prima del 1354. Il ciclo è noto per le sue figure angoliche, in parte conservate ai Musei civici, dipinte su tavola o affrescate la cui collocazione originaria resta un enigma affascinante per la critica e per il pubblico data la complessità della loro raffigurazione.

*The frescoes painted by Guariento before 1354 are a stunning reminder of how magnificent the Carrarese Palace must have been. The cycle is famous for its figures of angels (some now in the Eremitani City Museums); these were painted on panels or in fresco. The original arrangement of these figures remains a fascinating enigma for art historians and the public, given the complexity of their depiction.*



## 2 Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani

Piazza Eremitani

### The Church of the Eremitani

Conserva nel presbitero e nell'abside un ciclo pittorico ad affresco commissionato a Guariento tra il 1361 e il 1365 con raffigurare le storie dei Santi Filippo, Giacomo e Agostino e monocomoni con i pianeti e le sette età dell'uomo. Dopo i gravi danni subiti dalla chiesa durante la seconda Guerra Mondiale, restano ancora tracce significative dell'attività di Guariento nella Cappella di Sant'Antonio (1338), di Giusto de' Menabuoi nella Cappella Cortellieri (1370 ca.) e nella Cappella Spisser (1373).

*The presbytery and apse of the Church of the Eremitani contain a fresco cycle by Guariento, commissioned between 1361 and 1365. The paintings recount stories from the lives of Saints Philip, James and Augustine, and are complemented by monochrome works depicting The Planets and The Seven Ages of Man. Although the church suffered serious damage during World War II, significant traces remain of other works by Guariento - in the Saint Anthony Chapel (1338) - and by Giusto de' Menabuoi, in the Cortellieri Chapel (c.1370) and the Spisser Chapel (1373).*



## 6 Basilica e Convento del Santo

Piazza del Santo

### The Basilica and Monastery of St. Anthony

Meta di milioni di pellegrini ogni anno, luogo di culto internazionale è anche un monumento imprescindibile per la storia dell'architettura e dell'arte, in particolare per la pittura del Trecento. All'interno della Basilica si conservano gli affreschi di Giotto, nella Cappella della Madonna Mora, Cappella delle Benedizioni e nella Sala del Capitolo, di Giusto de' Menabuoi, nella Cappella del Beato Luca Belludi, di Altichiero da Zevio e Jacopo Avanzi, nella Cappella di San Giacomo.

*A destination for millions of pilgrims each year and an international place of worship, the Basilica is also an essential monument in the history of architecture and art, and of fourteenth-century fresco painting in particular. The interior of the Basilica contains frescoes by: Giotto, in the Chapel of Black Madonna, the Benediction Chapel and the Chapter House; Giusto de' Menabuoi, in the Chapel of the Blessed Luca Belludi; Altichiero da Zevio and Jacopo Avanzi, in the Chapel of St. James.*



## 3 Palazzo della Ragione

Piazza delle Erbe

### Palazzo della Ragione

Il più grande salone pensile d'Europa famoso per la sua architettura con la caratteristica copertura a carena di nave rovesciata e perché conserva significative testimonianze di pitture murali trecentesche. I dipinti oggi ammirabili riprendono soggetti astrologici complessi collegati al tema della giustizia divina e terrena, che si amministrava in quella sede, secondo l'impostazione originale del ciclo gotico purtroppo perduto durante l'incendio del 1420.

*The great hall is famous for its architecture, with a distinctive roof reminiscent of the inverted hull of a ship; it is said to be the broadest hall in Europe with a ceiling unsupported by columns. The interior also contains important examples of fourteenth-century mural paintings. The works one can see today depict complex astrological subjects inspired by the theme of divine and earthly justice (which was administered here); these reflect the composition of Giotto's original fresco cycle, which was unfortunately destroyed by fire in 1420.*



## 7 Oratorio di San Giorgio

Piazza del Santo

### The Oratory of St. George

Costruito nel 1377 venne dipinto da Altichiero da Zevio per il Marchese Raimondino Lupi di Soragna come mausoleo di famiglia. Conserva all'interno ancora intatta la decorazione ad affresco che ne ricopre interamente le pareti con raffigurare le storie della vita di Cristo e di San Giorgio, ma non manca la presenza di personalità della famiglia Lupi celebrate nella loro nobiltà.

*Built in 1377 as a family mausoleum, this was decorated with frescoes by Altichiero da Zevio (commissioned by marchese Raimondino Lupi di Soragna). The interior still houses intact frescoes covering the walls, with scenes from the Life of Christ and of Saint George as well as portraits of members of the aristocratic Lupi family.*



## 4 Battistero della Cattedrale

Piazza Duomo

### The Cathedral Baptistry

Importante testimonianza di committenza femminile, Fina de' Buzzaccarini moglie di Francesco il Vecchio signore di Padova, al pittore di corte Giusto de' Menabuoi che realizza qui il suo massimo capolavoro. In uno spazio non di grandi dimensioni inserisce scene e figure dell'Antico e del Nuovo Testamento che trovano la loro apoteosi nella splendida figura del Cristo benedicente al centro della cupola con il Paradiso.

*The finest masterpiece by Giusto de' Menabuoi, court painter to the Carrarese family, is also an important example of a work commissioned by a female patron: Fina Buzzaccarini, wife of Francesco 'Il Vecchio', Lord of Padua. In a rather limited space, the artist depicted scenes and figures from the Old and New Testament, which culminate in the splendid figure of Christ in Paradise, at the centre of the dome.*



## 8 Oratorio di San Michele

Piazzetta San Michele

### The Oratory of St. Michael

Sulle fondamenta di un precedente edificio sacro di origine longobarda la cappella venne fatta costruire dall'importante famiglia padovana de Bovi che la fece completamente decorare ad affresco da Jacopo da Verona che aveva lavorato già nel cantiere di Altichiero da Zevio nell'Oratorio di San Giorgio. Le storie evangeliche s'intrecciano con episodi della vita quotidiana e con ritratti di personaggi di prestigio della Padova del Trecento.

*Built on the foundations of an earlier Longobard religious building, the Oratory was constructed by the important de Bovi family of Padua. The family had it decorated entirely with frescoes by Jacopo da Verona, who had previously worked under Altichiero da Zevio in the Oratory of St. George. Scenes from the Gospels are interspersed with episodes from daily life which include portraits of leading figures in fourteenth-century Padua.*

